



Comune di Pellizzano

Provincia di Trento

Progetto COMPOSTAGGIO DOMESTICO

PER PRODURRE DAI RIFIUTI ...

Il compostaggio è un processo prettamente naturale portato avanti da microrganismi che in presenza d'ossigeno e di una giusta umidità sono in grado di degradare i rifiuti organici della cucina, dell'orto e del giardino e di trasformarli in un fertile terriccio chiamato **compost**.

È un vero peccato gettare nei cassonetti delle immondizie i rifiuti organici, che giornalmente tutti noi produciamo, sapendo che ne potremo ricavare un buon prodotto!!

Questi rifiuti possiamo trasformarli in risorse grazie all'aiuto del composter: apposito contenitore nel quale verseremo l'organico e dopo 10-12 mesi estrarremo del buon compost.

Per tutti questi motivi l'Amministrazione Comunale decide di promuoverlo e di incentivarlo e mette a disposizione dei cittadini che intendono volontariamente praticarlo, l'assistenza tecnica richiesta.

Per tutte le famiglie che aderiscono all'iniziativa del compostaggio domestico, l'Amministrazione Comunale prevede la **riduzione del 30% della parte variabile tariffa rifiuti** e la **possibilità di acquistare a metà prezzo il kit di compostaggio**, il bidoncino da tenere in cucina e la rete da collocare sotto il composter.

Per ogni composter è prevista la figura del "responsabile del composter", che collaborerà con l'Amministrazione Comunale per la buona riuscita dell'iniziativa.

Ogni composter potrà essere utilizzato anche da più nuclei familiari (massimo 2) e per tutti garantirà il responsabile di ogni singolo composter, il quale è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi modifica rispetto a quanto indicato nella domanda di adesione al Progetto Composter che dovrà essere presentata al Comune dal cittadino interessato al momento della richiesta di consegna del composter. L'adesione al Progetto Composter si ritiene rinnovata tacitamente salvo disdetta di una delle parti.

Obblighi derivanti per coloro che aderiscono all'iniziativa:

- PRATICARE** una corretta **separazione domestica umido/secco** dei diversi materiali che scarta ogni giorno, al fine di recuperare oggetti e materiali puliti, affinché possano tornare a diventare "nuove risorse";
- RICICLARE** tramite il **compostaggio domestico** tutti gli scarti organici della cucina e gli scarti vegetali dell'orto e del giardino;
- PERMETTERE**, in qualsiasi momento, il **controllo del composter** da parte del personale incaricato dall'Amministrazione Comunale.

Qualora dal controllo effettuato risulti un **riciclaggio** dei residui organici della cucina e degli scarti vegetali dell'orto e del giardino **non conforme o insufficiente** anche da parte di uno solo degli interessati al singolo composter **decade automaticamente per l'anno in corso la riduzione della tariffa** sui rifiuti, per tutti gli interessati al composter in questione, inoltre verrà applicata una sanzione amministrativa di € 100,00.

Il "responsabile del composter" è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi modifica rispetto a quanto indicato nella domanda di adesione al Progetto ed a collaborare con l'Amministrazione Comunale per la buona riuscita e per la lunga durata dell'iniziativa relativa al compostaggio domestico dei residui organici riciclabili.



Comune di Pellizzano

Provincia di Trento

ALCUNE NOTE INFORMATIVE PER LA CORRETTA REALIZZAZIONE DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Il composter va posizionato preferibilmente all'ombra di un albero, affinché durante l'estate la massa organica possa mantenere la giusta umidità.

D'inverno, senza più l'ombra delle foglie, il contenitore deve invece ricevere più calore possibile in modo che i microrganismi, che tendono a rallentare quasi completamente la loro attività a causa delle basse temperature, vengano "aiutati" dal sole nella continuità del loro lavoro.

È opportuno collocarlo a diretto contatto con il terreno perché i piccoli lavoratori devono comunicare liberamente tra il materiale da trasformare ed il suolo.

Se il composter è privo di fondo è necessaria la presenza, alla sua base d'appoggio, di una rete per evitare che i roditori raggiungano le materie prime.

In generale **si possono compostare tutti i resti vegetali ed animali** quindi, principalmente, la selezione dei materiali inizia in cucina dove potete disporre di un apposito secchio per questi rifiuti.

Questi vengono introdotti nel composter (nel quale è bene mettere inizialmente uno strato di cortecce o legno sminuzzato per agevolare il deflusso dell'eventuale acqua in eccesso) e mescolati tramite una forca, con un rapporto in volume organico/legno da un minimo di 1/0,5 ad un massimo di 1/1.

La regola generale è quella di introdurre l'organico ed il legno tritato e mescolare il tutto con la forca in modo da rendere la miscela soffice, omogenea e porosa e così favorire il passaggio dell'ossigeno all'interno della massa.

È consigliabile premiscelare legno e organico ancora prima di versarli nel composter per migliorare la miscela e quindi migliorare l'aerazione della massa.

L'ossigeno è di vitale importanza per i microrganismi in quanto se è assente la sostanza organica a invece di trasformarsi in buon humus, marcisce.

È per questo motivo che dal processo si possono creare degli odori sgradevoli.

Oltre a questo importante elemento è essenziale che il materiale da compostare mantenga un'umidità equilibrata: senz'acqua non c'è vita!

Il materiale non deve mai seccarsi e per tanto se in estate ci sembra asciutto è opportuno annaffiarlo; non deve comunque grondare d'acqua altrimenti viene a mancare l'ossigeno e il composto marcisce.

La giusta umidità è del 45-55% e si può stimare facendo la prova del pugno. Si prende un pugno di materiale e si preme: se usciranno alcune gocce di liquido l'umidità è ottimale, se usciranno molte gocce invece, l'umidità è eccessiva (quindi si aggiunge alla miscela del materiale secco), se non uscirà nessuna goccia d'acqua, l'umidità è scarsa.

Dopo 10-12 mesi di attività microbica dalla parte bassa del composter possiamo estrarre quel buon terriccio di colore nero, soffice, con odore di terra di bosco che abbiamo ottenuto con un po' d'impegno, separando correttamente le diverse frazioni riciclabili.

Il compost presenta caratteristiche e proprietà simili a quelle del letame maturo, rispetto al quale però possiede alcune qualità che lo rendono migliore e più facile da manipolare. Esso può essere utilizzato tal quale (estraendo i pezzetti più grossi) per la concimazione dell'orto o del giardino, altrimenti è opportuno setacciarlo e diluirlo con della terra d'orto o della torba se si usa per la preparazione di terricci per i fiori.

La pratica del compostaggio non è un'invenzione dei tempi moderni: gli orticoltori, i giardinieri, i coltivatori, da sempre accumulano i residui organici per trasformarli in compost secondo una tradizione che si trasmette di generazione in generazione quindi cerchiamo di portare avanti questa tradizione con grande vantaggio sia per noi che per l'ambiente.



Comune di Pellizzano

Provincia di Trento

Quali SI, quali NO e PERCHÈ

MOLTO INDICATO:

- ☺ scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina: sono molto indicati e costituiscono la base per un ottimo compost;
- ☺ fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra: se ci sono parti legnose è meglio sminuzzarle prima;
- ☺ pane raffermo o ammuffito, gusci d'uova e ossa: ridurre prima in piccoli pezzi;
- ☺ fondi di caffè, filtri di tè: anche il filtro si può riciclare;
- ☺ foglie varie, segatura e paglia: ottimo materiale secco;
- ☺ sfalci d'erba: prima far appassire; poi mescolare con altro materiale;
- ☺ rametti, trucioli, cortecce e potature: ottimo materiale di "struttura" perché sostiene il cumulo (ridurre in pezzi);
- ☺ carta comune, cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina, salviette: ottimo materiale secco;
- ☺ pezzi di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo: aiutano l'innesco del processo e danno porosità alla massa.

ADATTO, MA BISOGNA SEGUIRE I SEGUENTI CONSIGLI:

- ☹ bucce di agrumi non trattati: non superare le quantità di un normale consumo familiare;
- ☹ piccole quantità di cenere: la cenere contiene molto calcio e potassio;
- ☹ avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi: attirano cani e gatti (eventualmente coprire con altro materiale);
- ☹ lettiera di cani e gatti: solo se si è sicuri di ottenere l'igienizzazione;
- ☹ foglie di piante resistenti alla degradazione (magnolia, aghi di conifere): solo in piccole quantità e miscelando bene con materiale facilmente degradabile.

ASSOLUTAMENTE SCONSIGLIATO:

- ☹ cartone plastificato, vetri, metalli, plastiche, sassi, pietre, terra: non si decompongono;
- ☹ riviste, stampe a colori, carta patinata in genere, oli esausti vegetali e minerali: contengono sostanze nocive, avviare al riciclaggio specializzato;
- ☹ filtri di aspirapolvere: non sono indicati;
- ☹ piante infestanti o malate: meglio evitarle se non si è sicuri di ottenere l'igienizzazione;
- ☹ rifiuti pericolosi;
- ☹ scarti di legname trattato con prodotti chimici (solventi, vernici): le sostanze nocive finirebbero nel vostro terreno, inquinandolo.

L'aggiunta di sostanze per l'accelerazione del processo (ceppi microbici) è superflua in quanto apportano solo un numero elevato di microrganismi della stessa specie, mentre la fertilità biologica dipende dalla presenza di più specie. I microrganismi sono presenti nelle materie di partenza in buon quantità e la loro attività (come già detto) è strettamente legata all'ambiente in cui vivono.

COME RICHIEDERE IL KIT DI COMPOSTAGGIO

Coloro che desiderino aderire al progetto compostaggio ed acquistare il kit di compostaggio sono pregati di prendere appuntamento telefonico con il Servizio Tributi e Tariffe (vedi recapiti sotto riportati).

\\srvpell\dati\GIULIANA\RSU\COMPOSTER\varie\info compostaggio COMUNE PELLIZZANO.doc